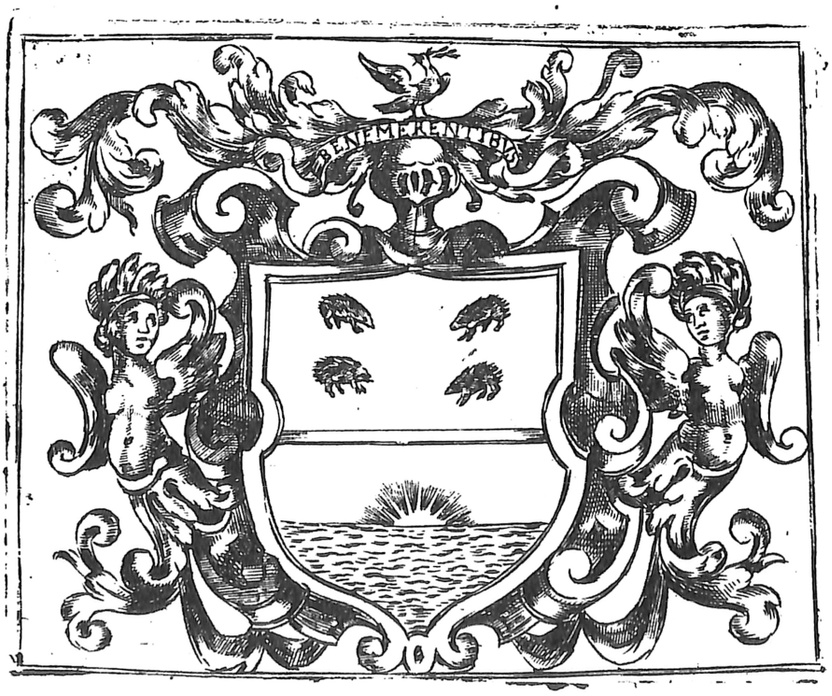
TENORE.

SINFONIE

AD VNO, E DOI VIOLINI, A DOI, E TROMBONE,

CON IL PARTIMENTO PER L'ORGANO,
con alcune à quattro Viole.

DI BARTOLOMEO
MONT'ALBANO DA BOLOGNA,
Maestro di Cappella in Santo Francesco di Palermo.



In Palermo, Appresso Gio. Battista Maringo. 1629. D

Impr. de la Riva Vic. Gen. *Impr. de Blaschis P.*

AL MOLTO REV.DO PADRE, E SIG. OSS.MO

IL PADRE MAESTRO BONAVENTVRA ARIZZO

DIGNISSIMO PROVINCIALE, E COMMISSARIO GENERALE de Min. Conu. nel Regno di Sicilia.

VNA ſol volta viddi la P. S. molto R. in Roma, e m'obligò tanto, che laſciai patria, non curai lunghi viaggi, e me ne corſi à ſeruirla in queſta Cappella di S. Franceſco in Palermo. Hora che mi è ſtata conceſſa occaſione di maggiormente riuerir, & ammirar le prudenti qualità ſue, mi ſon ſentito coſi animoſo, & ardito, che hò voluto in queſta maniera reſti qualche teſtimonio vero, & eterno della mia ſeruitù, & obligatione con Padre di tanto merito, nobiltà, ſapere, virtù, religioſità. Con gl'altri biſognano eſſaggerationi per lodare, à S. P. ſino le note mute fanno conſonanza, e melodia; ſi come à punto non hauendo potuto io con degne parole celebrarla, ne con altro modo moſtrarmeli grato, hò cercato con queſto mutulo ſtile di ſodisfar in parte à me ſteſſo, all'obligo, che gli profeſſo, & alla riuerenza, che le porto, e portarò inſin c'hauerò ſpirito, e vita. Supplico tratanto la Maeſtà del Signor Iddio, che conſerui lungamente, la P. S. e l'eſſalti doue li gran meriti ſuoi la chiamano, doue l'infocato intento mio le deſidera, e doue il commun volere la porta, & col inchinarmegli humilmente le faccio profondiſſima riuerenza.

Di S.P. molto R.

Diuotiſſimo, & obligatiſſimo ſeruo

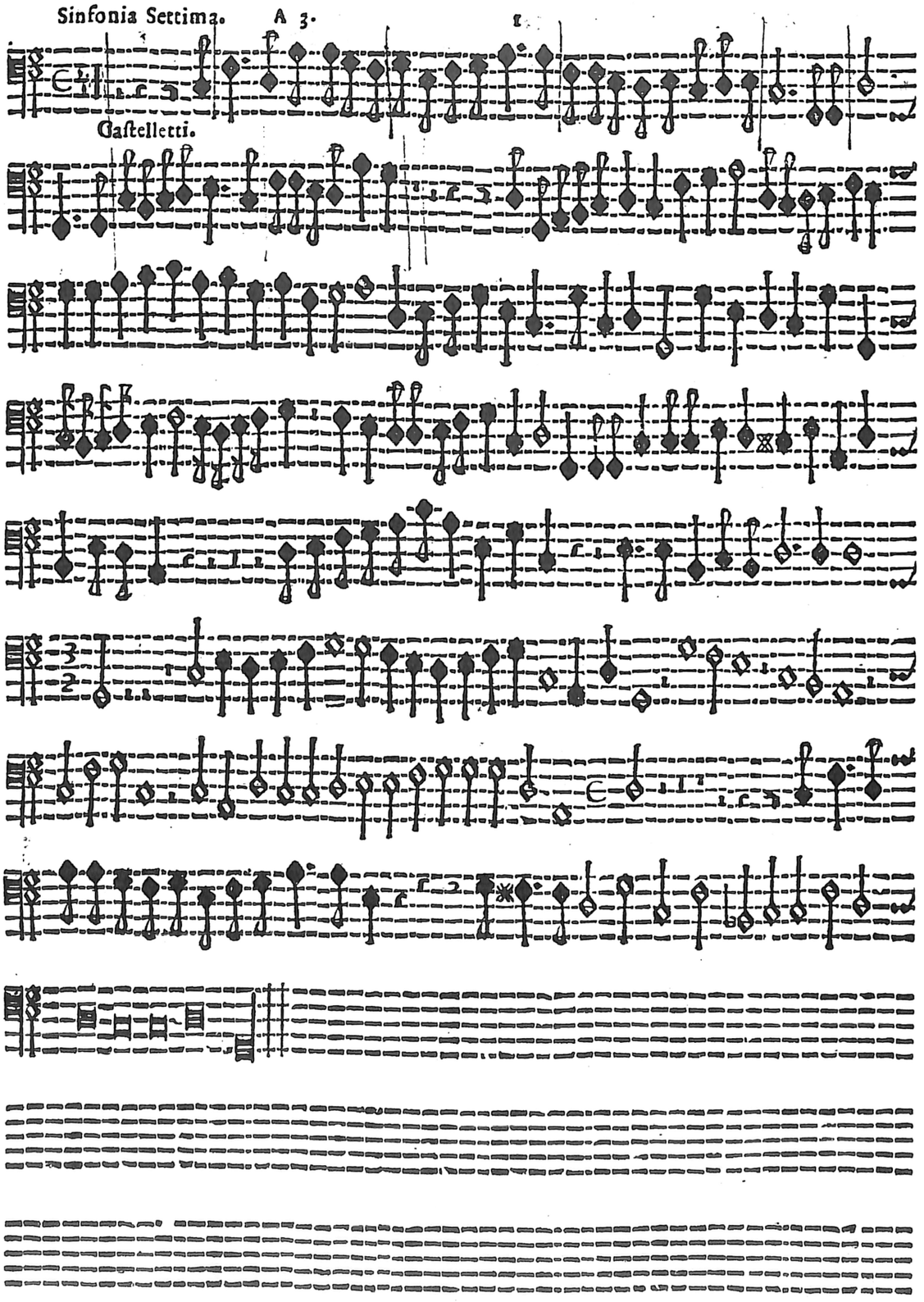
Bartolomeo Montalbano da Bologna.

IL THEMATICO ACADEMICO IMPATIENTE.

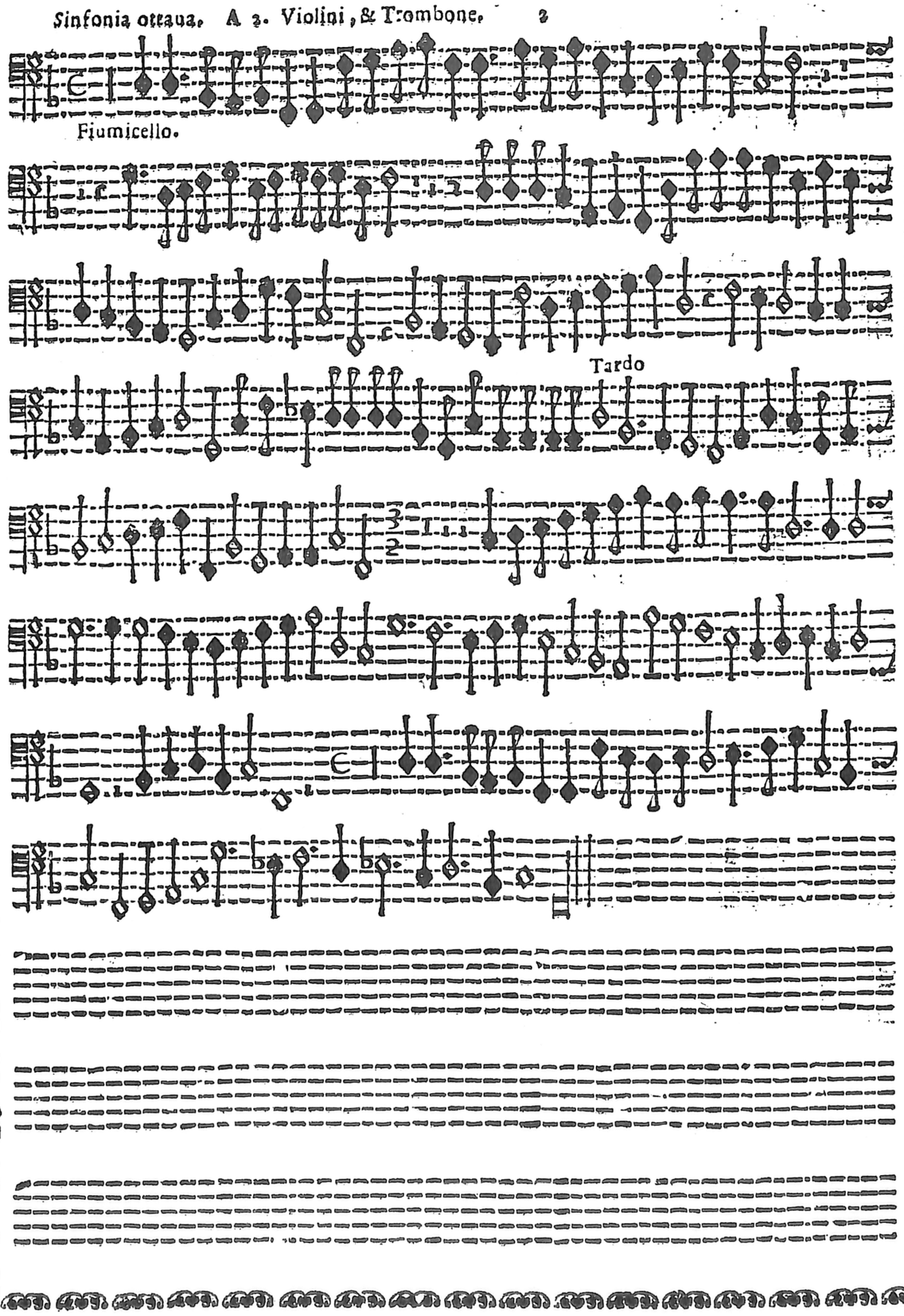
ALLI SIGNORI MVSICI.

SE col Plettro, Arione, i Dei del Mare
Lega in Amore; & nè riceue aita.
E s'Amphione i duri ſaſſi inuita,
Mentre vuol là gran Thebe fabricare;
E ſe potenza, & virtù ſingolare,
Moſtra il figliuol d'Apollo, che di vita,
Priua la bella Euridice, gradita
Fu la ſua Cetra, & ritornò ad Amare.
Altri portenti di ſtupor vedrete,
Cari ad Apollo, ſe del Mont'Albano.
Con arte, i primi frutti coglierete;
Poi che ſentendo lui, col Plettro in Mano,
Tal guſto vi darà; che poi direte,
Non ſpirto eſſer terreno, ma ſourano.

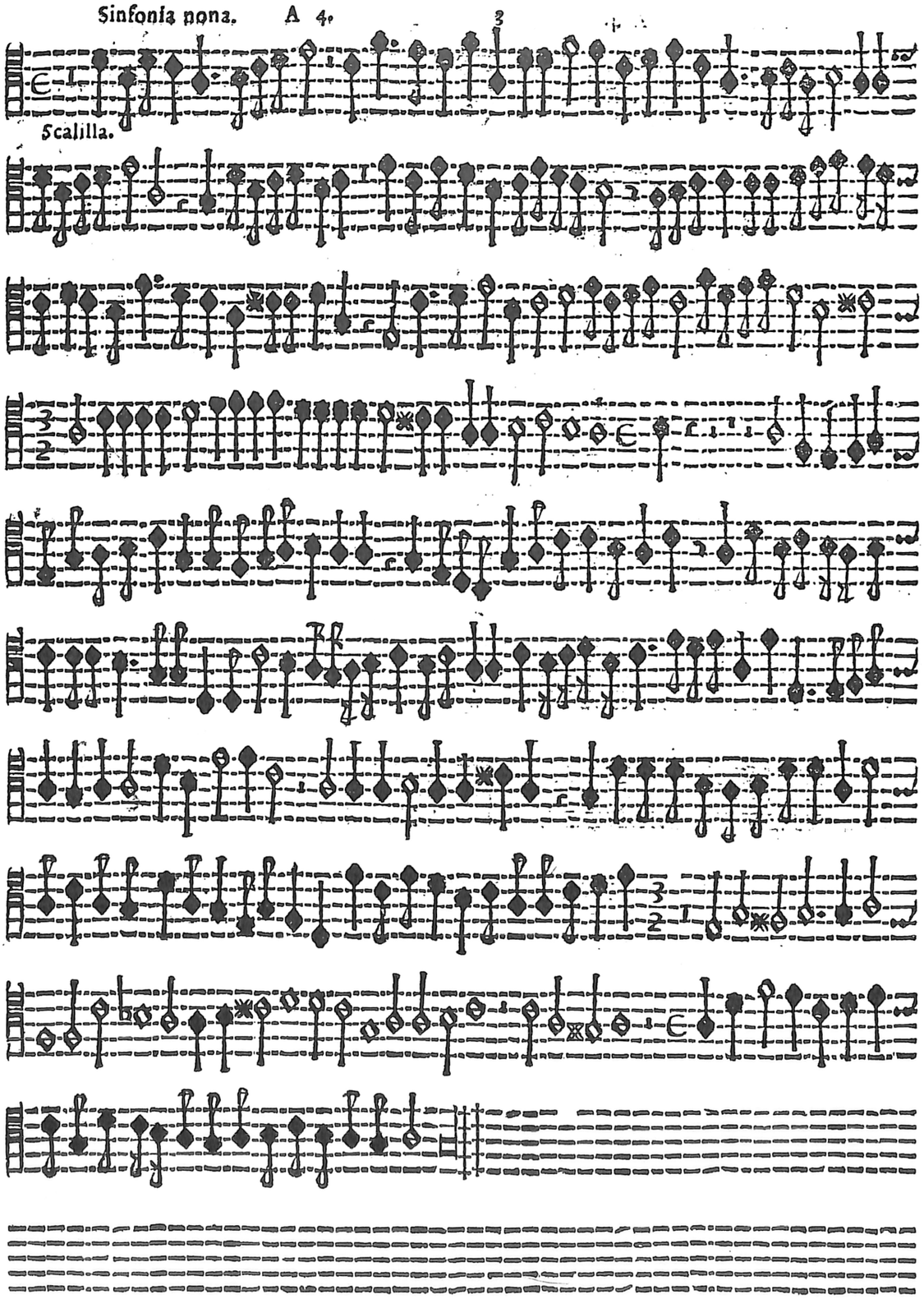
Sinfonia Settima. A 3.



Sinfonia ottaua. A 2. Violini, & Trombone. 2

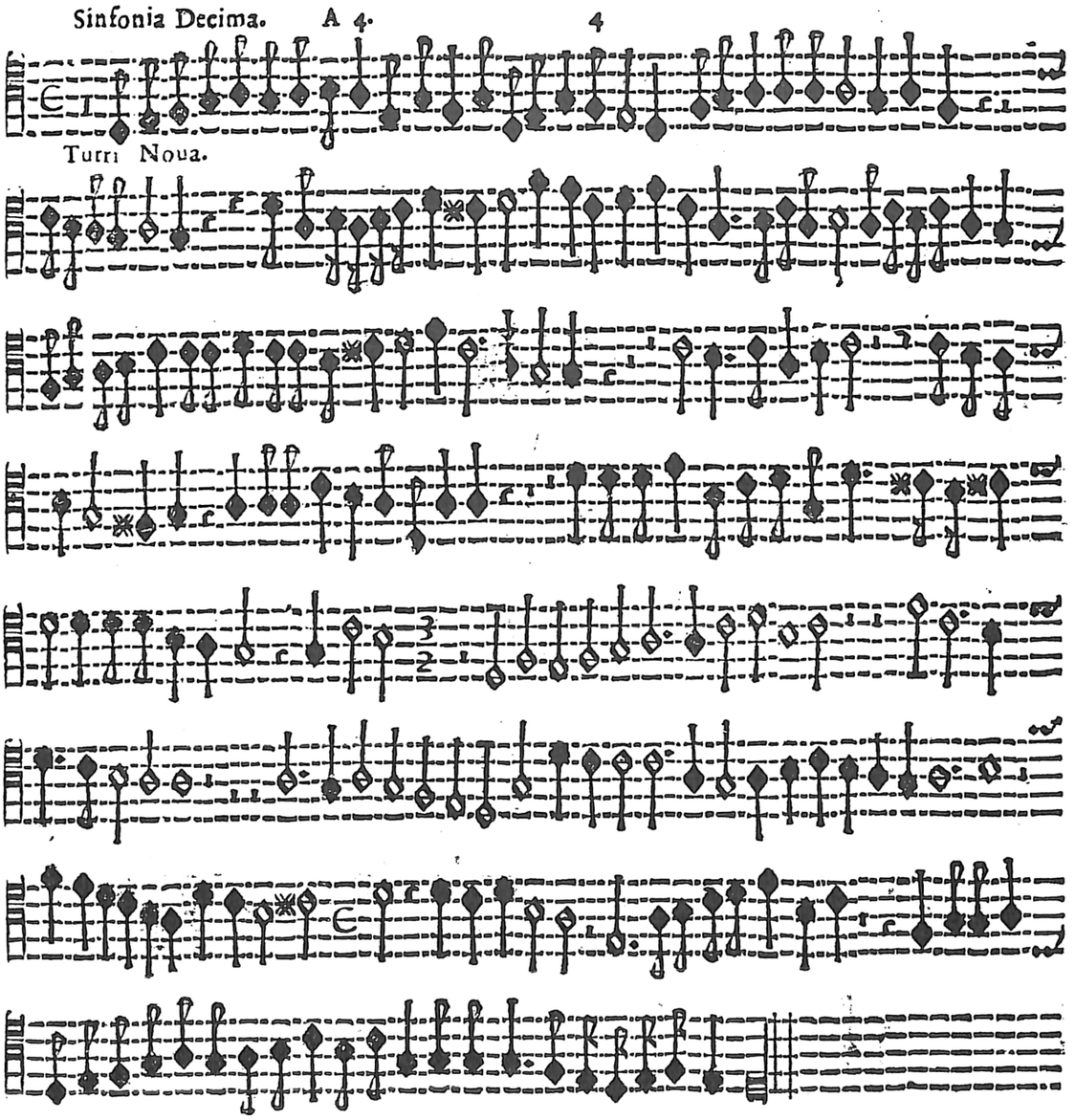


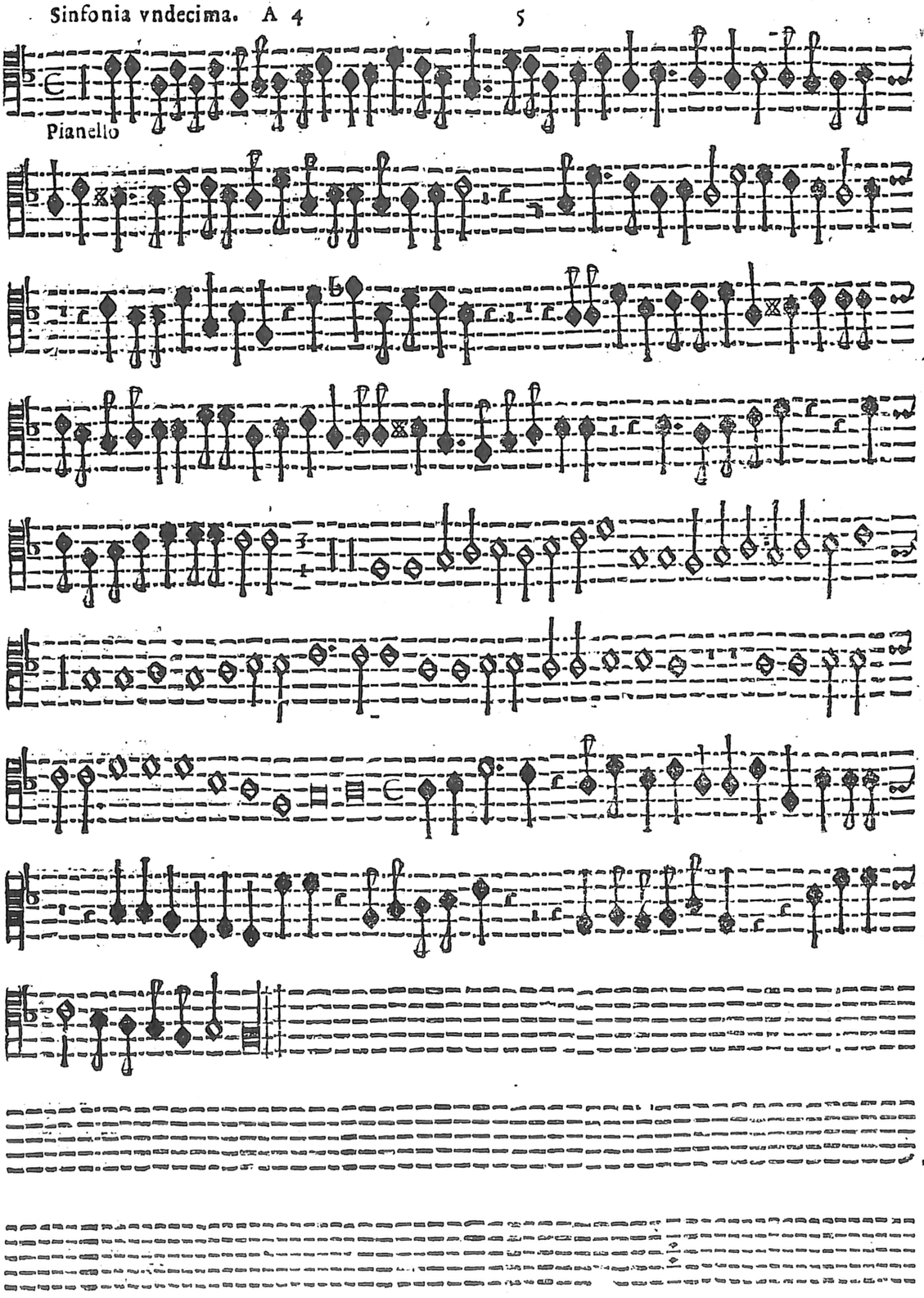
Sinfonia nona. A 4.

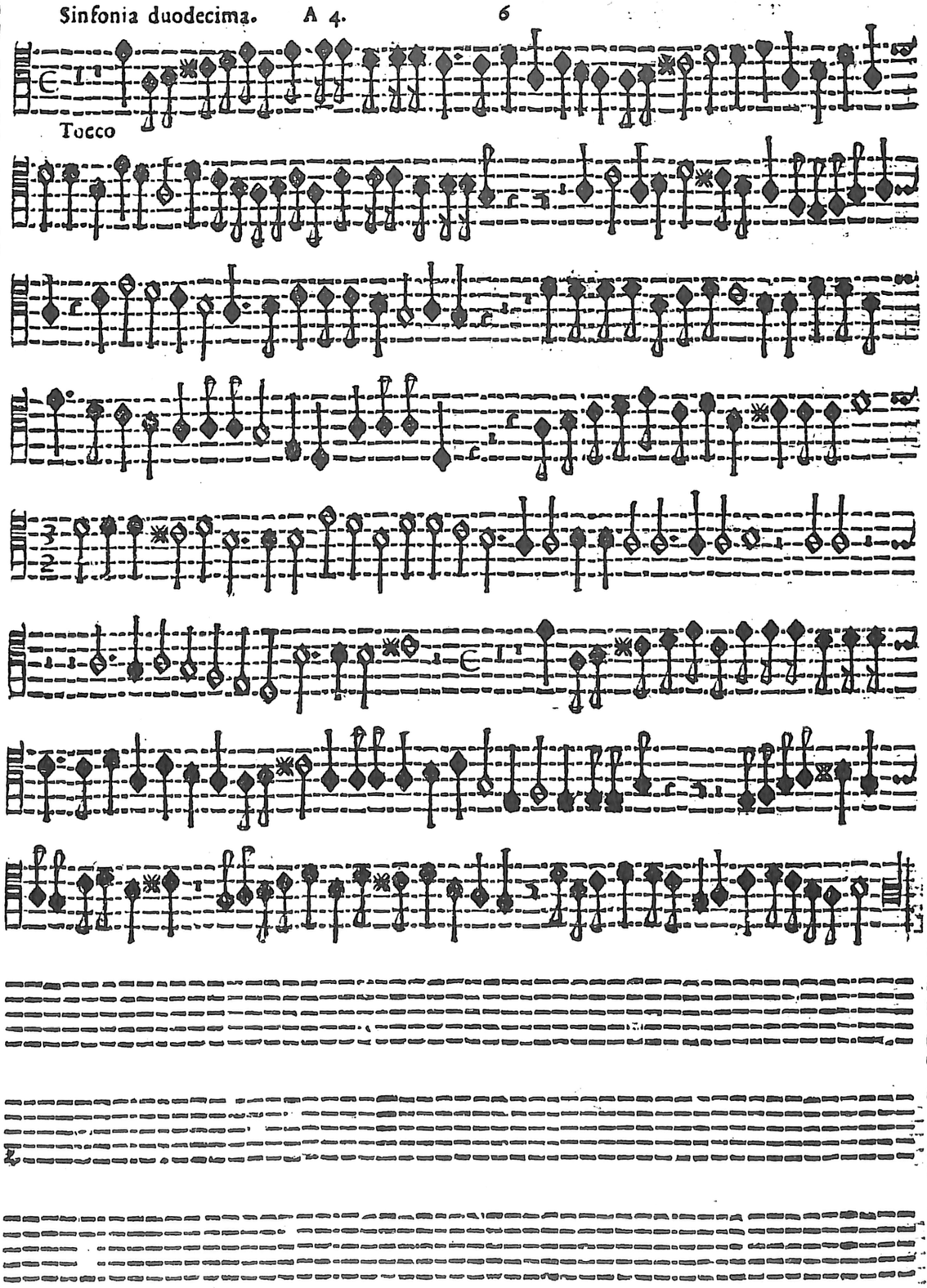


Sinfonia Decima. A 4. 4

Turri Noua.




Pianello


Tocco

Sinfonia decima terza.

Arancelli.

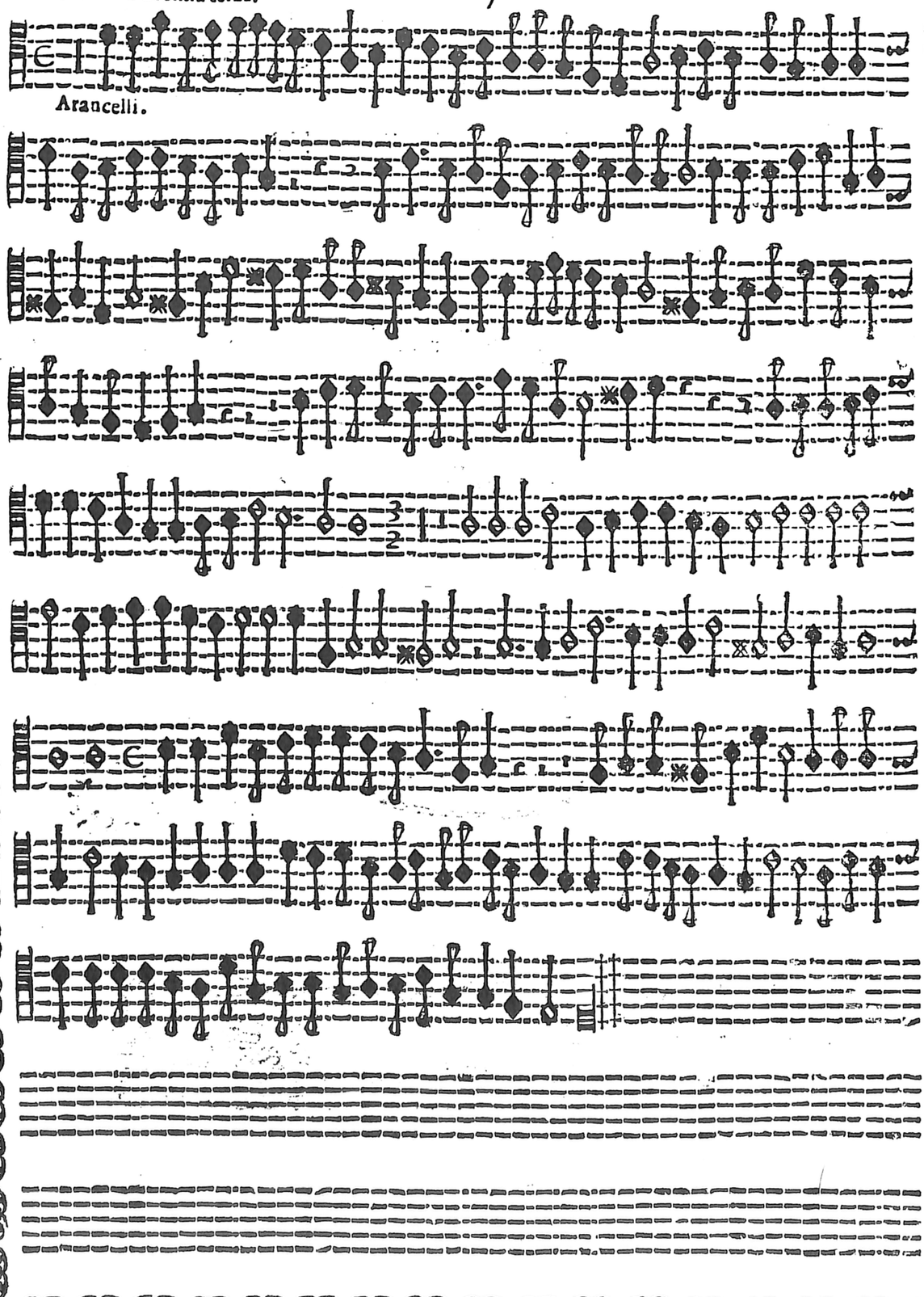


TAVOLA DELLE SINFONIE.

A DVOI VIOLINI, E TROMBONE.

Caſtelletti. 1
Fiumicello. 2

A QVATTRO VIOLE.

Campoſtano. 3
Turri Noua. 4
Pianello. 5
Tocco. 6
Arancelli. 7